

AMFM da dieci anni protagonista di INSPIRE in Italia. CONFERENZA AMFM 2013

Dieci anni fa AMFM GIS Italia organizza il primo workshop nazionale ad ASITA 2002 a Perugia (www.asita.it), lo stesso anno in collaborazione con il laboratorio LABSITA (www.labsita.org) di Uniroma 1 pubblica un quaderno sulla IDT, poi coorganizza insieme alla Regione Sardegna la conferenza di GI & GIS della EC ad Alghero, come si chiamava la conferenza INSPIRE all'epoca, dopo anni di diffusione dei principi e dei risultati della direttiva, audizione presso il CNIPA e presso rappresentanti parlamentari e dopo avere organizzato il primo e sinora unico seminario insieme a ISPRA, quest'anno alla conferenza INSPIRE in Italia partecipa con uno stand ed organizzando un workshop di una intera giornata invitando a partecipare autorevoli esponenti Italiani primi tra tutti l'IGM richiama l'attenzione sul trend di sviluppo della direttiva: la dimensione sub-nazionale o regionale (presentazioni disponibili a www.AMFM.it). Con tali premesse la conferenza 2013 di AMFM che si è svolta a Roma il 26 settembre non poteva non avere tra gli elementi essenziali quello di fare il punto sulla applicazione della direttiva in Italia. In realtà la sfida di trattare questo tema, purtroppo mai trattato in un incontro pubblico in Italia ad opera degli organi preposti, era talmente grande che si è optato per una tavola rotonda a temi predefiniti. Una sessione breve all'interno della giornata della conferenza, solo poco più di un ora, ma storica perché per la prima volta si ha avuto l'opportunità di ascoltare gli attori italiani di INSPIRE in pubblico i quali hanno espresso la loro posizione su quanto ci si era accordati di trattare. La foto rappresenta da sinistra e per enti ISPRA, il NCP, la DG del Catasto, l' Agenzia per l'Italia digitale e il CISIS-CPSG, vanno a seguire i rappresentanti delle industrie ESRI Italia, Autodesk e Intergraph Italia, manca per sopraggiunti impegni l'IGM. Ad un concittadino europeo potrebbe sfuggire l'eccezionalità dello scatto, ma l'attento osservatore italiano nota che non è mai accaduto che si avesse una riunione pubblica di tal portata per quanto riguarda INSPIRE. I temi posti da trattare nel tavolo risultano ancora più innovativi e ugualmente storicamente rilevanti. Sono stati di tipo strategico per capire che cosa potrebbe rappresentare per l'Italia la direttiva.

La policy (politiche) e riferimenti legislativi nella maggior parte degli stati europei sono chiari : ad es. in DK dove il ministro delle finanze ha pagato per fare diventare pubblici i dati prodotti dallo stato o in Belgio dove si è costituito un NCP con valenza agglomerante per le varie componenti della società e delle pressanti autonomie. E in Italia? La leva INSPIRE viene usata? Come ha influenzato lo sviluppo delle tecnologie utilizzate da tutti gli enti pubblici?



Ha creato opportunità di business? Ha creato opportunità di nuovi posti di lavoro sia nel pubblico che nel privato? Ha cambiato il modo di porsi delle istituzioni nei confronti dei dati geografici ed ha modificato ed educato quello dei cittadini? Ha creato coesione e consapevolezza? Che cosa si dovrebbe fare? Visto e considerato che obiettivamente il decreto di recepimento viene considerato solo un mero esercizio di ottemperanza anche farraginoso? Le industrie private stanno cogliendo le opportunità o no? Stanno creando nuovi posti di lavoro?

Riportare e riassumere le varie posizioni espresse durante la tavola rotonda e' difficile perché, a causa della opportunità di essere per la prima volta insieme, le opinioni espresse dagli invitati sono state ampie e complesse. Spesso infatti i temi proposti sono stati presi come spunto. AMFM GIS Italia sta realizzando a tal fine una raccolta della registrazione delle fasi essenziali della tavola rotonda che è stata già trasmessa via web durante la conferenza.

Pur tuttavia vale riportare alcuni salienti punti fermi che sono stati precisati, ed a me pare, in modo assolutamente innovativo. De Bernardinis il presidente di ISPRA ha introdotto il concetto di INSPIRE come modello, posizione questa assolutamente innovativa che, si può commentare, non traspare assolutamente nel Decreto di recepimento e che invece fornirebbe all'applicazione della direttiva in Italia, quel quid che sinora non ha avuto. L'AGID ha espresso e condiviso la posizione che quanto da loro sinora posto in essere e' stato realizzato anche tenendo conto direttamente delle norme tecniche di INSPIRE a prescindere dalla loro digestione nel contesto istituzionale italiano

da parte degli organi preposti. Tale posizione e' simile a quella esposta da Domenico Longhi del CISIS -CPSG che ha anche ben rappresentato le difficoltà di essere allo stesso tempo utente e fornitore da parte delle Regioni. I rappresentanti delle industrie hanno rappresentato la necessità di operare in un contesto più dinamico ed evoluto che si realizza a seguito di una posizione chiara ed efficace della normativa e della politica nazionale relative ai dati ed infrastrutture dei dati e non solo ma per quanto riguarda in generale l'informazione geografica ed i dati spaziali relativi a qualunque cosa sia presente sul territorio dagli edifici ai componenti ambientali.

Considerata la rilevanza degli argomenti trattati e la passione dimostrata dai partecipanti ho proposto al termine della tavola rotonda ed in qualità di rappresentante della ONG leader in Italia su questo tema, AMFM GIS ITALIA, che la tavola rotonda potesse trasformarsi in un forum per fare sì che il momentum non andasse sprecato. Sinora nessuno degli invitati ha espresso perplessità a riguardo. Abbiamo quindi posto nella nostra agenda di attività no-profit ed autofinanziate tale iniziativa.

MicroSurvey®

ALTUS
POSITIONING SYSTEMS

GPS GNSS RTK APS-3
Facile, Completo, Preciso

Le altre sessioni della conferenza del 26 settembre hanno trattato temi innovativi. Quello mai trattato in Italia della misurazione degli edifici. Quello del B.I.M. (Building Integrated Modeling) per il quale altri paesi europei già stanno operativamente legiferando. Quello dell'utilizzo delle tecniche tridimensionali nella gestione dei rischi idrogeologici. La sicurezza dei dati in particolare per le reti di servizio e' stata trattata dalla Regione Lombardia capofila del progetto UPSIDEDOWN del quale anche AMFM e' partner. Un gran successo hanno riscosso le presentazioni brevi ad opera di autorevoli enti ed organizzazioni quali il S. Anna, OpenStreet.net ed altri.

AMFM GIS Italia c'è l'ha messa tutta per fare un altro passo avanti nello sviluppo della informazione geografica in Italia: ai posteri l'ardua sentenza si potrebbe dire, ma noi siamo soddisfatti già ora perché le ONG servono e soprattutto al giorno d'oggi.

Mauro Salvemini
Presidente AMFM GIS ITALIA

PREMIO AIC - ASITA 2013



L'Associazione Italiana di Cartografia (AIC) indice il concorso a un premio destinato a un prodotto cartografico o un lavoro di ricerca nell'ambito delle teorie e delle tecniche cartografiche. Il premio vuole riconoscere l'impegno in queste discipline a un giovane non strutturato con una somma di MILLE euro. Il premio è amministrato in collaborazione con la Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali (ASITA) e verrà consegnato in occasione del prossimo convegno nazionale che si terrà nel corso del 2014. I candidati dovranno presentare il modulo di iscrizione al concorso via posta elettronica entro il 30 novembre 2013.



L'associazione AMFM GIS Italia è partner del progetto Upsidedown Security

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione europea e di cui la regione lombardia è capofila, vede il coinvolgimento di 14 partner di differenti nazionalità (5 italiani e 9 residenti in Austria, Bulgaria, Francia, Irlanda, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia), ed ha lo scopo di mettere in pratica i principi della direttiva europea Inspire, analizzando gli standard di gestione delle informazioni sulle infrastrutture sotterranee, al fine di predisporre misure di prevenzione e di contrasto ad eventuali attacchi terroristici.



Simposio "Cartografare l'intelligenza urbana" da parte della Segreteria della Società Geografica Italiana Onlus

Dal comitato organizzatore, l'invito alla prossima edizione del simposio Eidolon, dedicato all'innovazione cartografica, che si terrà a Québec il 3 e il 4 luglio 2014 e porterà sul tema "Cartografare l'intelligenza urbana".

Durante l'evento saranno organizzati un concorso di cartografia (sotto forma di hacking mapping party) e la seconda edizione della scuola estiva "Geomatich e città intelligente" organizzata dal dipartimento di scienze geomatiche dell'Université Laval di Québec.

L'appello a contribuire è disponibile sul sito del convegno: http://www.crg.ulaval.ca/?page_id=2071. Gli abstract (di 1000 parole in inglese o in francese) dovranno specificare una delle tre tematiche previste dal simposio (il tempo dell'urbano, i nuovi spazi dell'urbano, il capitale spaziale) e dovranno essere inviati entro il 6 gennaio a: stephane.roche@scg.ulaval.ca.



Seconda Conferenza OpenGeoData Italia "Dati geografici aperti - Istruzioni per il RI-uso"

Roma - 27 febbraio 2014

Come riusare i dati geografici aperti della Pubblica Amministrazione? Quali sono le regole? Chi li riutilizza? Per quali applicazioni? Come si realizza una APP con gli Open Data geografici? A queste e ad altre domande risponderanno i relatori invitati alla Seconda Conferenza "Dati geografici aperti - Istruzioni per il RI-uso" che si terrà a Roma il 27 febbraio 2014.

La Conferenza si terrà al Centro Congressi Frentani di Roma ed in contemporanea verrà trasmessa in streaming sul web.

OpenGeoData Italia è un'Associazione Culturale senza scopo di lucro, nata per diffondere la cultura dei dati geografici ed il loro libero uso, per incoraggiare il riuso, per stimolare gli Enti Pubblici con azioni, proposte e progetti a rendere accessibili ed utilizzabili i loro dati geografici. Alla prima Conferenza "OpenGeoData Italia - istruzioni per l'uso" (Roma- 28 febbraio 2013) hanno partecipato più di 400 persone in sala ed altre 150 via web. L'e-book contenente sia gli Atti della Conferenza che diversi ulteriori approfondimenti e report, è stato scaricato finora più di 3.000 volte.

Fu veramente un audace colui che per primo mangiò un'ostrica. Jonathan Swift

RIMANERE EPIGONI O INNOVARSI?

La nuvola è l'input
il modello informativo
il risultato

LIM[®] Lidar Information Model
PDM[®] Photo 3D Model

Pensati per
l'efficacia
l'efficienza
del progettare



LEI SI È INNOVATA... È SEMPLICE!

RICERCA APPLICATA | SVILUPPO SOFTWARE | CORSI | TRAINING ON THE JOB
GEOMATICSCUBE.COM

GEOMATICA | COMUNICAZIONE | MULTIMEDIA
VIRTUALGEO.IT